



COMUNE DI VINCI  
Provincia di Firenze

# REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE DONNE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 23 giugno 2008,  
dichiarata immediatamente eseguibile



## **ART. 1 – ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLE DONNE**

Nell'ambito delle politiche di intervento dell'Assessorato alle Pari Opportunità, è istituita la Consulta delle Donne finalizzata alla promozione della partecipazione femminile, alle decisioni, all'azione e al funzionamento dell'Amministrazione Comunale.

L'attività della Consulta avrà la propria sede presso il Comune di Vinci.

## **ART. 2 – OBIETTIVI**

La Consulta delle Donne concorre alla promozione e alla realizzazione di azioni positive e continuative, nel riconoscimento della differenza di genere, volte alla garanzia della parità di opportunità tra uomo e donna.

La Consulta è un organo di partecipazione delle cittadine all'attività dell'Ente, finalizzata alla valorizzazione delle fasce più deboli della popolazione, alla valorizzazione del ruolo delle donne nella società. Può promuovere indagini sulle esigenze delle donne, può proporre miglioramenti e soluzioni innovative per il raggiungimento della parità dei ruoli.

## **ART. 3 – COMPONENTI**

Alla Consulta delle Donne possono aderire tutte le donne residenti, domiciliate o che svolgono la loro attività lavorativa nel Comune di Vinci.

Di tutte le aderenti si terrà apposito elenco, aggiornato periodicamente e depositato presso l'Assessorato comunale alle Pari Opportunità.

L'adesione a domanda dell'interessata, viene formalizzata dalla presidente, previo parere favorevole del Comitato di Coordinamento.

## **ART. 4 – ORGANI DELLA CONSULTA DELLE DONNE**

Sono organi della Consulta delle Donne:

L'Assemblea

Il Comitato di Coordinamento

La Presidente

Le funzioni di Presidente del Comitato di Coordinamento, membro del Comitato di Coordinamento e membro dell'Assemblea, sono totalmente gratuite.

## **ART. 5 – L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è composta da tutte le aderenti alla Consulta delle Donne.

Compiti dell'Assemblea sono:

- Promuovere azioni dirette a rilevare le esigenze delle donne operanti nel Comune di Vinci;
- Promuovere la partecipazione ed integrazione nella vita sociale delle donne, indipendentemente dallo stato sociale, appartenenza etnica, politica o religiosa;



- Promuovere la cittadinanza attiva delle donne;
- Nominare i membri del Comitato di Coordinamento.

L'Assemblea è convocata dalla Presidente e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

L'Assemblea può essere altresì convocata su richiesta del 10% delle aderenti.

Di ogni riunione è redatto un verbale, che sarà trasmesso all'Assessora alle Pari Opportunità e ai capigruppo consiliari, debitamente firmato dalla Presidente e da tutte le componenti del Comitato di Coordinamento.

## **ART. 6 – COMITATO DI COORDINAMENTO**

Il Comitato di Coordinamento è composto da n. 7 donne.

Il Comitato ha il compito di promuovere le azioni necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali della Consulta e di attuare le deliberazioni della stessa.

Il Comitato dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo e le sue componenti sono rieleggibili.

## **ART. 7 – LA PRESIDENTE**

La Presidente è eletta dal Comitato di Coordinamento all'interno delle sue componenti.

I compiti della Presidente sono:

- Convocare e presiedere l'Assemblea ed il Comitato di Coordinamento
- Rappresentare la Consulta e curare, insieme al Comitato di Coordinamento, l'attuazione dei suoi compiti.

## **ART. 8 – PERSONALE DI SUPPORTO E PREVISIONI DI SPESE**

La Consulta delle Donne nelle proprie attività è assistita da personale dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune, in sede di formazione di Bilancio, prevede le spese per l'attività della Consulta delle Donne, e ogni anno l'assessore competente informa il Consiglio Comunale sull'operato e sulle spese della Consulta.



## INDICE

ART. 1 – ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLE DONNE.....	2
ART. 2 – OBIETTIVI.....	2
ART. 3 – COMPONENTI .....	2
ART. 4 – ORGANI DELLA CONSULTA DELLE DONNE .....	2
ART. 5 – L’ASSEMBLEA .....	2
ART. 6 – COMITATO DI COORDINAMENTO .....	3
ART. 7 – LA PRESIDENTE .....	3
ART. 8 – PERSONALE DI SUPPORTO E PREVISIONI DI SPESE .....	3